

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 31509/10 del 03-09-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. Arduino Enrico nato a ALASSIO il 29-05-1971 C.F.: RDNNRC71E29A122H - Sig.ra Piola Rita nata a IMPERIA il 16-09-1968 C.F.: PLIRTI68P56E290H, domiciliati c/o Arch. Ghiglione Davide Via San Maurizio 15 IMPERIA
Titolo: proprietà
Progettista: Arch. GHIGLIONE Davide

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA GUSTAVO STRAFFORELLO 20/4
Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 7 mappale : 147 sub : 6

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "A" zona di interesse storico artistico e di particolare pregio ambientale - art. 22

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA art.16

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo SU Aree urbane - Strutture urbane qualificate - Regime normativo di mantenimento - art. 35
Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67
Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -
Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Cambio d'uso di locali sottotetto e realizzazione di ascensore ai sensi della L.R. 24/01 in VIA GUSTAVO STRAFFORELLO 20/4.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO
Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO
Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:
- concessione edilizia n. 520/02 e permesso di costruire n.23/04.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di corpo di fabbrica residenziale parte di una palazzata prospiciente Piazza del Duomo, Via Strafforello e Via Carducci.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di particolare pregio paesistico-ambientale con tessuti edilizi di antica formazione costituita da palazzate con forme in prevalenza concentriche i cui fabbricati presentano una precisa e definita identità formale.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere consistono nel recupero del sottotetto, nella costruzione di un abbaino, nel rifacimento del manto di copertura, nella realizzazione di un ascensore interno, nella costruzione di una pensilina in ferro battuto nonchè nella messa in opera di una tenda parasole, sul fronte nord ovest, con struttura metallica nera e tela bianca.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come SU Aree urbane - Strutture urbane qualificate - Regime normativo di mantenimento - art. 35 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA(art.16) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritiene che per illuminare il previsto studio sia sufficiente un lucernario meno incidente del progettato abbaino che peraltro è previsto su una falda che allo stato ne è priva. Per quanto concerne la costruzione della pensilina e della tenda parasole lo scrivente Ufficio, considerata la collocazione, ritiene le stesse ammissibili.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 17/11/2010 verbale n.12, ha espresso il seguente parere: *"... favorevole ad esclusione dell'abbaino".*

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaSU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- non sia realizzato l'abbaino in progetto;
- per il manto di copertura del tetto siano riutilizzate le attuali tegole;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì 29/11-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO